

## Oggi a Camogli

# Il linguaggio in primo piano

## Parata di big per la chiusura del Festival della Comunicazione

**MIRIANA REBAUDO**  
CAMOGLI

Analizzare il linguaggio in tutte le sue declinazioni: con questo obiettivo il Festival della Comunicazione di Camogli chiude oggi la sua seconda edizione affrontando (anche) il tema dell'insulto. Di insulto e memoria, infatti, parlerà alle 19 in piazza Battistone Umberto Eco, ultimo relatore di un «cast» tutto di numeri uno nei loro più svariati settori. C'è differenza infatti tra la tattica dell'insulto, sempre più adottata in politica, e invece le offese e le ingiurie che campeggiano sui social. Come non mancherà di sottolineare il celebre semiologo. E se alle 22 (nella stessa piazza) Federico Rampini ricorrerà ai Beatles per spiegare l'economia, tutto il linguaggio della musica sarà invece al centro dell'incontro delle 17 (ancora in piazza Bat-



tistone) tra Uto Ughi e David Parenzo, ovvero il «principe del violino» a tut per tu con il conduttore de «La Zanzara». Molti, come abitudine, gli incontri in programma anche in questa ul-

tima giornata e tra questi si segnala Roberto Cotroneo che, alle 12, sulle Terrazza della Comunicazione affronterà il tema dei prigionieri delle immagini. Alla stessa ora, ma sempre nel-

**Uto Ughi sarà tra i grandi ospiti del Festival della Comunicazione. Sarà alle 17 in piazza Battistone con David Parenzo**

la piazza principale di Camogli, Beppe Severgnini e Stefania Chiale terranno una lezione pubblica di twitter. Il linguaggio della pace sarà affrontato dall'ex ministro e fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi (Cenobio dei Dogi, ore 16). Il gossip (sempre alle 16, ma alla Terrazza della Comunicazione) sarà al centro dell'intervento di Concita De Gregorio. Prima della chiusura, affidata ad Eco e agli spettacoli, si potranno ascoltare Enrico Ghezzi con «Blob come forma di comunicazione politica» (Cenobio dei Dogi alle 17,30) e lo scrittore Andrea De Carlo (ore 18, piazza Colombo) impegnato nel reading musicale «Tra parole e musica». Il gran finale, oltre a Rampini, vedrà la presenza del regista Marco Tullio Giordana e del suo «Romanzo di una strage», proiettato alle 21,30 all'Arena Corzetto.

